



Consiglieri comunali “in bici per Lugano”

Lugano, 4 giugno 2012

Lodevole
Municipio della Città di Lugano
Palazzo Civico
6900 Lugano

Interpellanza

Andiamo piu' lontano con le bici

Onorevole Sindaco,
Onorevoli signore e signori Municipali,

Sabato sul CdT nella rubrica “Opinioni” dei lettori (v. copia in calce) vi è un reclamo, che ci ha fatto riflettere.

E' comprensibile che vi sia un divieto di trasporto delle biciclette sui mezzi cittadini per motivi di sicurezza e pratici (ingombro), ma visto e considerato, che oggi le esigenze dei cittadini stanno cambiando, e si vuole promuovere la mobilità lenta e l'uso dei mezzi pubblici, si pongono alcuni quesiti e proposte.

Chiediamo se non sia possibile trovare soluzioni di compromesso, che permettano a breve il trasporto delle biciclette sui mezzi di trasporto pubblici, **come in altre città svizzere***, e se non sia possibile lo studio e la progettazione a lungo termine di soluzioni piu' consoni.

A breve termine si potrebbe permettere il trasporto delle bici sul mezzo pubblico al di fuori degli orari di punta, nel caso in cui il mezzo pubblico é visibilmente vuoto, e sicuramente sempre ai bambini al di sotto dei sei anni accompagnati da un adulto.

Puo' venir preso in considerazione il pagamento di un biglietto per il trasporto della bicicletta.

A lungo termine sarebbe importante dotare i mezzi pubblici e i bus di appositi portabicci esterni.

La possibilità di caricare la bicicletta sui mezzi pubblici della Grande Lugano per raggiungere le parti alte o piu' discoste della città potrebbe incentivare piu' cittadini all' uso di bicicletta e mezzo pubblico, scaricando il traffico automobilistico.

Chiediamo perciò al Municipio quali soluzioni intende adottare sia a breve che a lungo termine per permettere il trasporto di biciclette sui mezzi pubblici.

In riferimento al reclamo sul CdT, in che modo il Municipio si accerta, che le aziende di trasporto (TPLSA, FLP, Autopostale, ARL, Navigazione, Funicolari..), che servono i vari quartieri della Grande Lugano, applichino il buon senso a favore di una mobilità lenta?

Con ossequio

Gruppo consiglieri comunali "in bici per Lugano"

Enrica Bianchi, Alessio Arigoni, Roberto Badaracco, Michele Bertini, Giovanni Bolzani, Francesca Bordoni Brooks, Giovanna Bordoni, Gianni Cattaneo, Rolf Endriss, Maddalena Ermotti-Lepori, Raoul Ghisletta, Melitta Jalkanen, Giordano Macchi, Raffaella Martinella, Deborah Moccetti, Laura Tarchini, Cristina Zanini

Lettera pubblicata sul Cdt sabato 2 -6 - 12:

Brutta esperienza sul bus di Lugano ■ È lunedì di Pentecoste. C'è il sole. Io e i bambini decidiamo di raggiungere la nonna al lido Riva Caccia a Paradiso per il pranzo. Come d'abitudine decidiamo di andare a piedi. Partiamo da casa, a Viganello, in collina. Io spingo la carrozzina con la mia bimba di un anno e mezzo, il bambino di 3 anni parte con la bicicletta di legno senza pedali e il bimbo di 5 anni inforca la sua bicicletta. Dopo pranzo è caldo. La piccola si è addormentata nella carrozzina. I bambini sono stanchi e accaldati. Decidiamo di prendere il bus per tornare a casa. Il numero 1 che va da Paradiso in direzione centro per poi cambiare in zona pensilina per il numero 5 verso Viganello, ultima fermata. Appena saliamo sul bus 1 alla fermata Malpensata, l'autista del bus (che si è rifiutato di darmi il suo nome. guidava alle 14.00 il bus numero 103) mi dice che non posso salire con la bici. «È del bambino» rispondo io. Il conducente non vuole ripartire finché non avrò portato fuori dal bus la bicicletta del mio bimbo di 5 anni. Spegne il motore, esce con me dal bus e mi fa leggere il regolamento della TPL. Torniamo sul bus. Io sono sola con 3 bambini piccoli e 2 biciclette da bambini. Sono le 2 di pomeriggio di un giorno festivo. Il bus è semi vuoto. Posti a sedere liberi ce ne sono tanti. lo spazio in piedi è tutto libero. La bici del bambino non darebbe fastidio a nessuno. È grande come la carrozzina. Ma l'autista è irremovibile. «Le regole sono regole» mi sento dire. Messa alla stretta, col bus fermo e la prospettiva di scendere con tutto il mio gruppetto porto giù la bici e la lego alla fermata del bus. È sera. Appena finita questa lettera uscirò di casa e dovrò prendere l'auto per andare a recuperare la bici di mio figlio di 5 anni. Lugano con propositi di diventare una città più verde? Muoversi a piedi piuttosto che in auto? Incentivare le persone ad avere un impatto minimo sull'ambiente usando i trasporti pubblici? Purtroppo non è la prima volta che ho spiacevoli esperienze con la TPL, che sembra istruire i propri conducenti a scoraggiare gli utenti a usare i mezzi pubblici con delle regole incomprensibili e inesistenti in altre città dove chi decide di muoversi con i mezzi pubblici è sempre ben accolto. **Nathalie Ravetta**, Viganello

*

A Lausanne

Les vélos sont acceptés dans le métro et le métrobus et depuis juin 2007 dans les bus (sauf ceux de petite capacité, minibus) pour autant que la place le permette. Le prix du billet est le même que pour l'utilisateur (généralement fr. 2.40). Source : dépliant édité par les TL
<http://www.pro-velo-lausanne.ch/dossiers/>

A Neuchâtel

Les vélos sont acceptés dans les funiculaires. Tarifs : petit parcours fr. 1.70, autre fr. 2.50 (même prix que pour un passager). Source : site des transports publics neuchâtelois

A Berne

Le transport des vélos est autorisé dans les bus, (sauf bien sûr aux heures de pointe), tarif CHF 1.90 pour le court trajet et CHF 3.20 pour les zones 1 et 2 (réduction avec les abonnements général, demi-tarif, et Libero) Source : www.bernmobil.ch

A Zurich

Les vélos sont acceptés en principe sur toutes les lignes à condition qu'il y ait assez de place et qu'ils ne soient pas trop crottés. En matière de tarif, l'offre est très diversifiée : carte journalière, abonnement annuel à 195.-, tarif simple course qui sont ceux des billets pour passager. Source : www.vbz.ch

A Bâle

Les vélos sont acceptés sur toutes les lignes en dehors des heures de pointe et pour autant qu'il y ait suffisamment de place. Prix : 3.60. Pour les 2 collines : 1.80, sans restriction d'horaire.

A Saint-Gall

Dans tous les bus, mais pas à midi ni le soir. Prix 1.85 (ou tarif enfant) Source (lien cassé) : www.stadt-st-gallen.ch/148.htm